



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/0A/33/4549

Roma, 8 MAR. 2019

OGGETTO: *“Ennesima vergogna sistema NoiPa – Appartenenti al ruolo direttivo ad esaurimento – Statino gennaio 2019 – Anomale decurtazioni stipendiali”.*

ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP = ROMA =
(Rif. nota prot. 0564/35/SG.34-Pao del 21 gennaio 2019)

Con riferimento alla nota sopradistinta, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha fornito i seguenti elementi.

Per quanto attiene alla composizione delle voci esposte sul cedolino stipendiale, è stato fatto presente che il sistema NoiPA gestisce tutta la platea del pubblico impiego e, di conseguenza, per tutti gli amministrati il cedolino è organizzato secondo una struttura *standard*. Ciò con particolare riferimento alla codificazione delle partite di credito e debito, la cui voce descrittiva prescinde dalla peculiarità delle voci stipendiali riferite agli appartenenti a questa Amministrazione.

Tuttavia, nel comprendere le difficoltà di lettura del cedolino stipendiale, soprattutto nel caso in cui sullo stesso sono esposti crediti e debiti che, a causa di alcune limitazioni del sistema, non vengono compensati tra loro, il Servizio TEP e Spese Varie della citata Direzione Centrale tramite i propri canali di comunicazione ha invitato il personale a rivolgersi agli Uffici Amministrativo-Contabili, che avranno cura di fornire il necessario supporto.

Per quanto attiene, invece, alle doglianze relative alla situazione del personale del ruolo ad esaurimento, è stato precisato che effettuati i necessari approfondimenti da parte dei funzionari responsabili del trattamento economico di detto personale, conclusi solo al termine della scorsa settimana, è emerso che le partite debitorie esposte sul cedolino di gennaio non derivano da errori o da illegittime trattenute.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

La citata Direzione Centrale ha altresì rappresentato quanto appresso.

- Il debito presente sul cedolino dei vice commissari del ruolo ad esaurimento non ancora promossi commissari, deriva dal fatto che con la mensilità stipendiale di gennaio 2019 è stata aggiornata l'indennità mensile pensionabile spettante per la qualifica di vice commissario. In precedenza, agli stessi era stata corrisposta quella riferita alla qualifica di commissario. Tale debito è stato completamente estinto con la rata stipendiale di gennaio.
- Il debito presente sul cedolino del personale promosso lo scorso 26 maggio 2018 alla qualifica di commissario del ruolo ad esaurimento, è riferito, oltre che al recupero di cui sopra, anche al recupero degli assegni *ad personam* di cui al decreto legislativo 30 maggio 2003, n. 193 e al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, percepiti e non spettanti alla data di promozione al 31 dicembre 2018, mensilità in cui è stato adeguato lo stipendio. A fronte della descritta situazione, il sistema NoiPA, che come detto non opera compensazioni, ha generato un credito relativo al nuovo stipendio nella qualifica di commissario e un debito per il recupero degli assegni *ad personam* di pari importo. Tale debito è stato suddiviso in quattro rate e, pertanto, si estinguerà con la mensilità di aprile 2019.

Alla luce di quanto sopra, è stato comunicato che verranno fornite informazioni sugli aggiornamenti stipendiali in corso, una volta ultimati i necessari approfondimenti.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(De Bartolomeis)